

Comieco: nel Mezzogiorno +4,3 % con 31,5 kg di differenziata pro capite

Raccolta carta, cresce al Sud ma meno rispetto all'Italia

Incremento dovuto alla sensibilizzazione dei cittadini



ROMA- Cresce la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia, che nel 2015 fa registrare oltre 3,1 milioni di tonnellate, con un +0,5% rispetto all'anno precedente e una media nazionale di raccolta pro capite di 51,5 kg. A sorpresa, ma non troppo visti gli ampi margini di miglio-

Il Sud rappresenta il 21% del totale della differenziata

ramento e le basse percentuali di partenza, a crescere di più è il Sud Italia, che mette a segno un aumento del 4,3% arrivando a 31,5 chilogrammi pro capite di differenziata, mentre il Nord segna un rallentamento, un calo dello 0,7% e il Centro resta sostanzialmente stabile con un +0,2%. Il Sud traina quindi il comparto della raccolta differenziata di carta e cartone, ma si tratta comunque di un aumento che porta le regioni del Sud a circa la metà della attuale percentuale di differenziata del nord e del Centro, che hanno un pro capite annuo

rispettivamente di 62 e 62,6 kg per abitante.

È lo scenario tracciato da **Comieco** (Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) in occasione della presentazione del 21° Rapporto Annuale. Oggi, l'area Sud rappresenta il 21% del totale della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia; nel 1998, all'avvio del sistema consortile, si attestava sul 5%.

Se da una parte lo "stallo" di Nord e Centro, in un contesto dove comunque il livello di differenziazione è elevato, può essere sicuramente imputato alla generale contrazione della produzione complessiva dei rifiuti e al minor consumo di carta grafica, la crescita del Sud è sicuramente dovuta da una parte ad un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione di cittadini e amministrazioni sul tema dei rifiuti ma dall'altra anche ad un servizio di raccolta che nei comuni più attivi diventa sempre più efficiente.

